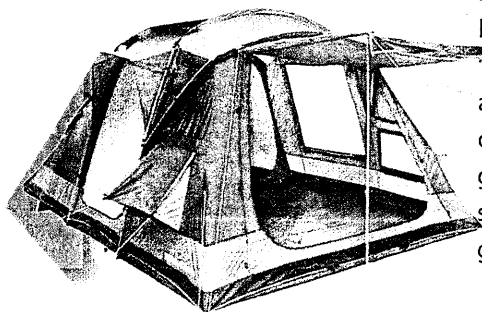


IL SETTORE PROVA A NON PERDERE

## Alta stagione corta e offerte last minute

**Per risparmiare il turista cambia abitudini e noi rimoduliamo i listini", spiegano da Assocamping**



Q uest'anno la vacanza degli italiani sarà più breve ma più costosa. Si privilegeranno le mete vicine e già note, tanto che il numero di coloro che andranno all'estero sarà dimezzato. Diminuiranno le persone che possono permettersi due o più periodi di riposo e si ridurrà la durata complessiva del periodo di ferie. Nonostante tutto la spesa complessiva delle famiglie **aumenterà del 5%** rispetto all'anno scorso.

Sulla spesa che gli italiani devono affrontare per andare in vacanza, incide sempre di più il costo del viaggio. A causa del caro-benzina spesso i turisti spendono di più per raggiungere la località di villeggiatura

che per soggiornare in villaggio o in campeggio". A parlare è **Pasquale Motta**, presidente di Assocamping, l'associazione che aderisce a Confersercenti, e titolare del Camping Thurium sulla costa ionica calabrese. "Per risparmiare, quindi, si cambiano abitudini", spiega Motta al Salvagente: "Per questo noi, come tante altre aziende del settore, abbiamo dovuto **rimodulare i listini**, accorciando il periodo di altissima stagione, ormai limitata alla settimana di Ferragosto e a quella che la precede, oppure inventare formule promozionali tipo 'Chi porta un amico trova un tesoro', grazie alla quale si ottiene uno sconto dal 5 al 15% se si fa conosce-

**Alta stagione corta e...**

re la struttura a un'altra famiglia". Spulciando i listini di camping e villaggi si possono trovare delle sorprese. **Sconti** oltre il 50% rispetto ad agosto per il mese di giugno e fino al 20% rispetto all'anno scorso sulla settimana a cavallo tra luglio e agosto o su quelle successive al 19 agosto. E poi ci sono le **offerte last minute**, poco adatte però a chi si muove con tutta la famiglia.

Le incognite sono tante, anche perché la maggior parte degli italiani ancora non ha deciso dove trascorrerà le ferie. Le prenotazioni tardano ad arrivare e, come abbiamo potuto verificare, quasi ovunque c'è ancora disponibilità di posti. Almeno il 70% di quanti hanno intenzione di andare in vacanza sceglierà il mare, prevalentemente in luglio e agosto, ma il problema maggiore sarà affrontare la spesa per raggiungere le più belle località del Sud. Che per molti distano da casa centinaia di chilometri. ■